

## **San Vito Chietino (CH)**

### **Viale della Rimembranza**

### **Corso Giacomo Matteotti**

## **RELAZIONE STORICA INTEGRATIVA**

In base a quanto riportato nel testo dell'onorevole Dario Lupi, nel comune di San Vito Chietino era stato istituito, entro il 1923, il comitato per la creazione del Parco della Rimembranza. Un documento d'archivio, la determinazione del commissario regio del 25 marzo 1923, avente per oggetto il «Concorso del Comune nella spesa per il "Parco della Rimembranza"», conferma questa circostanza. Vi si apprende, infatti, che l'iniziativa era stata promossa dalla locale sezione dei fasci di combattimento e dagli insegnanti delle scuole elementari. Il luogo prescelto era *"la nuova strada di accesso alla Stazione della ferrovia Sangritana, che è sotto ogni rapporto conveniente e per l'ubicazione e per la larghezza e perché forma come un nastro che congiunge la stazione alle scuole del capoluogo"*. In merito alla richiesta di contributo all'amministrazione comunale, mossa dal comitato, il commissario, esprimendo parere favorevole, dispose di attingere al fondo *"residui di cui è dubbia la erogazione per non essersi adempiuto dalla Ditta commissionaria quanto assunto in ordine alla fornitura lapidei per i caduti"*.

La stazione citata nella determinazione sorgeva in un'area periferica del paese al quale si congiungeva tramite una strada di nuova costruzione transitando proprio di fronte alle scuole, i cui studenti erano, per espressa indicazione ministeriale, direttamente coinvolti nella cura e nella gestione dei Parchi e dei Viali della Rimembranza. I caduti di San Vito Chietino ammontano, stando all'Albo d'Oro, a settantasette nomi: il Viale, quindi, doveva essere abbastanza lungo. Fonti orali riportano la notizia della presenza di arbusti lungo il tratto di strada dove oggi sorgono le abitazioni, fino al secondo dopoguerra. Oggi solo parte di corso Matteotti si caratterizza per uno o due filari di tigli che ricorrono anche lungo via San Rocco, sua naturale prosecuzione: non è chiaro se si tratti delle tracce dell'antico Viale. In questo caso, l'opera ha perso ormai ogni connotazione legata alla memoria dei caduti, anche se nei luoghi restano dei riferimenti interessanti che permettono di stilare alcune considerazioni. Infatti, nel punto in cui corso Matteotti diventa via San Rocco sorgono una cappella dedicata al santo e un tabernacolo, nonché lo slargo dove è stato collocato, in tempi recenti, il monumento ai caduti: l'area prescelta, quindi, era ed è ricca di riferimenti culturali che ben si accordano con il significato veicolato dai Parchi e Viali della Rimembranza. Inoltre, la già citata stazione faceva parte del circuito ferroviario Castel di Sangro - Lanciano - S. Vito Marina, inaugurato tra il 1911 e il 1915, la cui storia si intreccia con quella del primo conflitto mondiale. Infatti, in seguito ai bombardamenti

nemici che interessarono la costa abruzzese, l'infrastruttura venne utilizzata per il transito dei cosiddetti treni armati, posti a difesa del territorio. A ricordo dei due bombardamenti, effettuati il ventitré luglio del 1915 e il tre febbraio del 1916, fu inaugurata, nel 1918, la lapide posta lungo la fiancata della chiesa di San Francesco di Paola, visibile in fondo a Corso Trento e Trieste. Sempre per commemorare quegli eventi, le due date furono scelte per intitolare due traverse che collegano via Gabriele D'Annunzio con corso Matteotti, arteria verso la quale confluisce anche via Nazario Sauro. Si intuisce, quindi, quanto la toponomastica della cittadina presenti un legame ancora intatto con la memoria del conflitto, probabilmente oscurato dai gravissimi danni che tutta l'area, collocata tra le altre cose lungo la Linea Gustav, subì durante la Seconda guerra mondiale.

### **Archivio di Stato di Chieti**

#### **Fondo Prefettura, serie II, versamento 4°, busta n°172, fascicolo "San Vito Chietino. Parco della Rimembranza"**

Determinazione del Commissario Regio n°56 datata 25 marzo 1923. Oggetto: Concorso del Comune della spesa per il "Parco della Rimembranza".

### **SITOGRAFIA**

<http://www.ilmondodeitreni.it/lineeferroviarie/fas.html>

<http://www.sangritana.it/Le-distruzioni-belliche-e-la-ricostruzione/30-1.html> (consultazione: 16/6/2016)

<https://www.ilcentro.it/chieti/arriva-la-scritta-sul-monumento-ai-caduti-1.2070135>

<http://epigrafinascoste.blogspot.com/2017/11/san-vito-chietino-caduti-in-tutte-le.html>